



## Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zelo Buon Persico  
Via F.lli Cervi 1 – 26839 Zelo Buon Persico

Tel: 02 90659917 Fax: 02 91767620

C.F. 92503580158 – Cod. Mecc. LOIC805006

Sito: [www.iczelobp.gov.it](http://www.iczelobp.gov.it)

e-mail: [LOIC805006@istruzione.it](mailto:LOIC805006@istruzione.it) , [LOIC805006@pec.istruzione.it](mailto:LOIC805006@pec.istruzione.it)



Prot. 3796/C16

Zelo Buon Persico 16.10.2015

Al Collegio Docenti  
All'Albo

Oggetto: **ATTO D'INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19**

Il Dirigente Scolastico

### VISTI

- la legge 59/1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e il profilo della dirigenza
- il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica
- il D. L.vo 165/2001 e successive modiche e integrazioni che indica le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
- la legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

### TENUTO CONTO

- delle Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012 e della normativa vigente
- della Carta dei Servizi dell'Istituzione Scolastica deliberata dal Consiglio d'Istituto nell'aprile 2013
- del Piano Annuale d'Inclusione deliberato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2015
- delle risultanze del processo di autovalutazione esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione
- dei POF degli anni precedenti e, quindi, del patrimonio di esperienza e professionalità che, nel tempo, hanno contribuito a costruire l'identità della scuola

### PREMESSO CHE

le finalità, dichiarate nei Piani dell'Offerta Formativa precedenti, continueranno, per il futuro, a riguardare

- la creazione di un clima sereno e positivo per gli alunni, insegnanti, personale ATA
- l'educazione all'uguaglianza, alla libertà, alla solidarietà e all'accettazione dell'altro ed al confronto con le altre culture;
- l'innalzamento del successo formativo mettendo ciascun alunno nelle condizioni di sviluppare le sue potenzialità
- la maturazione di un metodo di studio e l'acquisizione di competenze culturali di base in relazione alle diverse fasce di età
- l'impegno di tutti gli operatori scolastici a garantire pari opportunità educative atte a rimuovere fattori di disagio e di impedimento allo sviluppo armonico della personalità di ciascun studente

PRESO ATTO CHE l'art.1 della L.107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

emana

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 L.107/2015, il seguente

### **Atto di indirizzo**

1. Adeguamento della progettazione educativa alle priorità emerse nel RAV:
  - a. Migliorare le abilità degli studenti in matematica per ridurre, anche, la differenza negativa delle prove Invalsi (classi II e V primaria), rispetto al punteggio medio delle scuole con ESCS simile
  - b. Sviluppare nei docenti una maggiore consapevolezza di come la propria disciplina concorra all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica
	Predisporre prove comuni in itinere e finali per tutti gli ordini di scuola
	Dotarsi di strumenti di valutazione che permettano di definire i livelli di acquisizione delle competenze
	Progettare prove autentiche per la valutazione delle competenze

Nel RAV, oltre le priorità sopra indicate, sono emersi ulteriori elementi di interesse che riguardano:

- a. Attenzione al disagio in tutte le sue forme per garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli studenti mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità.
  - b. Coinvolgimento delle famiglie sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze; si sostiene la continuazione dell'esperienza "Scuola per genitori".
  - c. Sviluppo e potenziamento del processo di autovalutazione previsto dal DPR 80/2013 con la raccolta ed elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico.
2. Adeguamento dei processi d'insegnamento alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che devono essere raggiunti dagli alunni nell'esercizio del diritto dovere all'istruzione attraverso:
    - a. Superamento della dimensione trasmissiva del sapere e superamento della predominanza della quantità dei contenuti rispetto alla qualità (ogni docente deve scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso attività significative e motivanti).
    - b. Miglioramento dei processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (incontri di team, consigli classe, incontri per materia).
    - c. Modifica dell'impianto metodologico in modo da contribuire, fattivamente, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
    - d. Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (segnalazioni precoci di casi potenziali di DSA/BES/a rischio dispersione).
    - e. Progettazione di modalità di recupero.
    - f. Potenziamento didattica laboratoriale attraverso la quale elaborare le conoscenze attraverso l'esperienza diretta e costruire un apprendimento significativo (valutazione autentica).
    - g. Potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali (adozione Piano nazionale per la scuola digitale).
    - h. Attuazione di un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento.
    - i. Percorsi di Italiano L2 per gli alunni stranieri

- j. Valorizzazione delle competenze linguistiche (inglese) anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (insegnamento di geografia in lingua inglese, scuola secondaria I°).
3. Scuola e Territorio. Saranno tenuti in debito conto le proposte degli EELL e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio nonché degli organismi dei genitori.
4. Il Piano dovrà fare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della L 107/2015:
- Commi 1-4 (v. finalità in premessa)
  - Commi 5-7 e 14. La scuola organizza la propria offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 7 con particolare riferimento alle risultanze del RAV tenendo conto della necessità di implementare/rinnovare la dotazione informatica e avendo a disposizione le seguenti risorse (a.s. 2015-16):

Organico (posti comuni e sostegno)

Scuola infanzia	10 posti comune 7,5h IRC
Scuola primaria	41,5 posti comune 5 posti sostegno 2 posti +10 ore IRC
Scuola secondaria	A043 6 posti +12h A059 4 posti A0345 2 posti A0245 1 posto +6h A033 1 posto +6h A030 1 posto +6h A028 1 posto +6h A032 1 posto +6h IRC 12h Sostegno 7 posti

Organico potenziato. Saranno richiesti 7 docenti. Pur nell'incertezza delle risorse che saranno assegnate si invita comunque ad avanzare ipotesi nel POF per:

- prevedere modalità di recupero già a partire dall'inizio dell'anno scolastico in orario pomeridiano (scuola secondaria I°)
- prevedere percorsi di alfabetizzazione (italiano L2) e di inclusione per alunni BES in orario scolastico, con lavoro a piccoli gruppi
- potenziare il tempo scuola (tempo pieno scuola primaria)
- potenziare organico sostegno

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà richiesto un ulteriore docente della classe di concorso A043 per il semi-esonero del Collaboratore del Dirigente.

La scuola prevede le figure dei Referenti di plesso (cinque, uno per ogni plesso esterno; il Collaboratore del Dirigente assume anche l'incarico di Referente del plesso della scuola secondaria I°) e dei Coordinatori di classe della scuola secondaria I°. Sono inoltre previste le figure dei Referenti delle varie Commissioni, alcune delle quali rappresentate da Funzioni Strumentali.

Personale ATA

DSGA	
Assistenti Amministrativi	5
Collaboratori Scolastici	16

L'Istituto sente l'esigenza di una figura tecnica (assistente) per la gestione delle attrezzature informatiche degli uffici e dei laboratori.

La gestione amministrativa sarà improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza. L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa di Istituto, dovrà

prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche (in orario antimeridiano e pomeridiano) e l'apertura al pubblico.

- Commi 10 e 12. Nella scuola secondaria I° potranno essere realizzate iniziative per l'educazione degli studenti alle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il 118.
5. Comunicazione pubblica. Attraverso:
- a. Sito web che dovrà essere sempre aggiornato per
    - i. garantire la visibilità delle attività realizzate all'interno dell'istituto
    - ii. mettere in circolazione informazioni sui progetti didattici e attività
    - iii. ospitare le comunicazioni istituzionali come circolari ma anche orari scolastici, orari di ricevimento dei docenti
    - iv. ospitare la normativa vigente
  - b. Registro elettronico. Nel rispetto del DL 95/2012 il registro elettronico permette ai docenti di velocizzare alcune attività burocratiche quotidiane, organizzare con semplicità l'attività didattica, interagire in modo diverso con la classe, coinvolgere le famiglie dando visibilità continua al rendimento e comportamento dei figli e all'attività svolta, migliorare il sistema di comunicazione tra i docenti, direzione, famiglie.
  - c. Segreteria digitale. L'obiettivo è la dematerializzazione della Segreteria nel pieno rispetto delle norme consentendo di conservare digitalmente i documenti.
6. Formazione.
- a. Docenti. Tenendo conto degli indirizzi sopra delineati si ritiene che il piano di formazione debba interessare i seguenti ambiti:
    - i. Percorsi relativi alla didattica per competenze con focalizzazione sulle modalità di verifica e di valutazione
    - ii. Sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (metodologie attive e cooperative, percorsi personalizzati per allievi BES, gestione delle classi eterogenee)
    - iii. Sicurezza e salute dei lavoratori
  - b. Personale ATA. La scuola aderirà a reti specifiche che coordineranno formazione relativa a
    - i. Area personale, Finanziaria e didattica
    - ii. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di cambiamenti normativi, è possibile che possa essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente Scolastico  
(prof.ssa Rosella Zucchetti)  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs n. 39 1993